

Nessun "piagnisteo": La politica locale avanzi queste proposte a Renzi

Data: 8 novembre 2015 | Autore: Redazione



CATANZARO, 11 AGOSTO 2015 - Dopo l'accusa di "piagnisteo", in parte fondata, rivolta da Renzi al meridione d'Italia, e dopo l'annuncio dello stesso premier di un Masterplan per il Sud, la nostra regione ed il suo capoluogo in particolare hanno il dovere di offrire a Roma proposte politiche adeguate. Dunque, la programmazione strategica richiesta dal presidente del consiglio per individuare interventi strutturali ed infrastrutturali obbliga la politica locale a farsi avanti.

All'annuncio di Renzi fa eco la dichiarazione del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, il quale nel decorso mese di marzo ammonì il Governo e la classe politica italiana sulla necessità immediata di "intervenire strutturalmente sul potenziale di crescita dell'economia con strumenti che innalzino a un tempo produttività e occupazione, creando nuovo reddito e domanda". [MORE]

Pertanto è questo il momento di produrre proposte da affiancare a quelle già annunciate dal Governo, che riguardano lo stabilimento Ansaldo Breda di Reggio Calabria e l'alta velocità che si vorrebbe finalmente portare fino in Calabria.

Ecco le proposte che riteniamo strategiche per Catanzaro e la Calabria:

AMBITO ISTITUZIONALE:

- In primis occorre pensare a misure adeguate per difendere il capoluogo di regione dal sistematico processo di erosione dei suoi ruoli e delle sue funzioni, sia evitando antieconomiche duplicazioni istituzionali, sia bloccando l'emorragia di enti/uffici dirottati o assegnati ad altre sedi. Nel frattempo, ripristinare le funzioni fin qui sottratte al capoluogo calabrese.
- Ripristino della scelta originaria di allocare a Catanzaro la Scuola Superiore della Magistratura per il CentroSud, da affiancare a quella attualmente operativa a Firenze che sarebbe destinata all'utenza del CentroNord.

all'interno della rotatoria (C)
 all'annoso problema parcheggiare
 sotto a Catanzaro.
 centro cittadino.
 Civile Regionale, inopinatamente
 ra.
 medicina e Chirurgia dell'Ateneo
 ione.

- Stesso intervento infrastrutturale dovrebbe riguardare l'autostrada che – sempre all'altezza di Castrovillari – potrebbe biforcare la A3 la quale, mediante un raccordo per la costa jonica all'altezza di Sibari, consentirebbe di collegare la A3 direttamente alla nuova realizzanda statale 106.

- Sempre in ambito stradale: trasformazione della SS280 in raccordo autostradale, con favorevoli ricadute sulla circolazione Jonio-Tirreno nell'istmo di Catanzaro e il raggiungimento di adeguati parametri di sicurezza.

OPERE MARITTIME:..

- OPERE URBANISTICHE:

- UNIVERSITA':..

- AMBIENTE:..

- Non si contesti l'irrealizzabilità o il sogno degli interventi qui proposti: sono tutti fattibili! D'altronde se nella stessa Calabria è stato possibile costruire un'autostrada lungo un tracciato irrazionale, tanto improbabile quanto costoso, a maggior ragione devono essere condivise le proposte riguardanti interventi ben più razionali e ben più economici!

Movimento Civico Indipendente “Catanzaronelcuore”